

## Un sorriso



di **Vincenzo Esposito**

# Cristallini, la casa della speranza

**U**na casa con volte e pareti colorate, parole di speranza sui muri, quadri e tappeti. Un luogo in cui trovare conforto, confronto e solidarietà. È la Casa dei Cristallini, «storico» spazio dedicato ai bambini e alle mamme del Rione Sanità. Si trova al numero 10 dell'omonimo vicolo, fu affidata oltre 10 anni fa dal parroco del Rione, don Antonio Loffredo, all'associazione «La Casa dei Cristallini» che ne cura ancora oggi le attività. Oggi è un luogo, grazie ai volontari dell'associazione, dove i bambini possono colmare le lacune scolastiche e gestire il tempo libero sottraendoli alla strada. Mentre si discute di scuola aperta e si scaricano le responsabilità istituzionali sul perché in estate, dopo tanto parlare, le aule resteranno sbarbate, ecco che un gruppo di volontari fa ciò che i vari Palazzi non fanno. La Casa dei Cristallini accoglie quotidianamente circa 40 bambini e ragazzi che ogni giorno sono seguiti da educatori. Dopo almeno 2 ore di studio si aprono laboratori didattici, coordinati da formatori professionisti. Ecco il calendario delle attività:

**Lunedì:** Musica e ballo: attraverso la danza e lo studio della melodia si sperimenta lo spazio e il movimento all'interno dello stesso.

**Martedì:** Arte: attraverso la lettura di classici per i ragazzi i ragazzi vengono stimolati a creare sulla tela o sul foglio. I ragazzi studiano una tecnica di

pittura o scultura.

**Mercoledì:** «Magnà»: studio delle materie prime di stagione attraverso i sensi, e la rappresentazione delle stesse attraverso l'arte.

**Giovedì:** Inglese: ci si avvale di mezzi ludico-ricreativi, giochi di ruolo, musica contemporanea inglese.

**Venerdì:** Teatro: lo studio del teatro conduce i ragazzi a realizzare due spettacoli l'anno, per i quali si occupano anche di realizzare le scenografie.

Per il periodo estivo sono in programma campi all'aperto con il gruppo di adolescenti e uscite giornaliere con i più piccoli. Pittura, musica e laboratorio Magnà (educazione alimentare attraverso l'arte) sono tra le attività proposte, da settembre, poi l'inizio dei corsi di rugby con la società Partenope Junior. L'associazione negli anni è riuscita ad andare avanti grazie al sostegno di associazioni come Altra Napoli Onlus, Fondazione Riva e Fondazione di comunità san Gennaro. I finanziamenti per le attività, totalmente gratuite per tutti i bambini, arrivano da fondazioni ed enti privati e non dal pubblico. La Casa lavora in rete con le altre realtà di Terzo Settore che operano al Rione Sanità e con le scuole del Territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

